



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 02 dicembre 2016

FIN - CAMPANIA

Venerdi, 02 dicembre 2016

FIN - Campania

02/12/2016 Il Mattino Pagina 30	<i>EBE PIERINI</i>	
Scampia, cittadella dello sport nella caserma abbandonata		1
02/12/2016 Il Mattino Pagina 30	<i>GIANLUCA AGATA</i>	
Universiadi, il direttore promuove Napoli: «Ma si muova in...		3
02/12/2016 Il Roma Pagina 23	<i>DIEGO SCARPITTI</i>	
Scampia, quattro firme per la rinascita		5
02/12/2016 Il Roma Pagina 23		
Trofeo Flegreo, record nei master e tredici qualificati agli assoluti		7
02/12/2016 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 15	<i>MARCO CAIAZZO</i>	
De Crescenzo: "Alleva campioni"		8
02/12/2016 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 16		
BANCO DI NAPOLI		9

Il progetto

Scampia, cittadella dello sport nella caserma abbandonata

Intesa con Alfano e Pinotti: la «Boscariello» sarà recuperata

La vecchia caserma «Boscariello» dell'Esercito, a Scampia, e tutta l'area ad essa adiacente, di circa 15.000 metri quadri, riprenderanno vita. Lì sorgeranno un nuovo polo della Polizia e un grande impianto sportivo polivalente. Una risorsa per i giovani ma soprattutto un presidio di legalità. L'accordo per la realizzazione del progetto è stato sottoscritto ieri mattina, nel salone d'onore del Coni, dal Ministro della Difesa Roberta Pinotti, da quello dell'Interno Angelino Alfano, dal presidente del Coni Giovanni Malagò e dal direttore dell'Agenzia del Demanio Roberto Reggi. Sarà realizzato un nuovo impianto sportivo polivalente militare che sarà utilizzato anche da società sportive riconosciute dal Coni e da associazioni impegnate nel recupero sociale dei giovani, è diventerà un polo di aggregazione.

Sorgeranno una palestra per arti marziali con tribuna da 153 posti a sedere, sala pesi e fitness, spogliatoi per atleti e arbitri, un locale infermeria e pronto soccorso ma anche una seconda palestra polivalente con tribuna da 117 posti.

All'esterno ci saranno due campi da calcio a 5 in erba sintetica con illuminazione notturna, un ampio parcheggio e aree verdi. La gestione economica dell'impianto farà capo a Difesa Servizi S.p.A., società del Ministero della Difesa che si occupa della valorizzazione e della gestione economica dei beni militari.

L'infrastruttura sportiva potrà essere utilizzata da personale militare e civile della Difesa e dai gruppi sportivi delle Forze Armate e della Polizia di Stato, nonché da parte di società e associazioni operanti nel settore dello sport per avvicinare i giovani all'attività sportiva agonistica allontanandoli dal degrado sociale. La spesa prevista per la realizzazione delle strutture sportive è di circa 3,5 milioni di euro che saranno ricavati dal fondo «Sport e Periferie» stanziato dal Governo.

Una forte spinta alla realizzazione di queste opere è venuta dall'attività di sensibilizzazione portata avanti dal maestro di judo Gianni Maddaloni. Nella caserma Boscariello nascerà invece il futuro Polo della Polizia così come previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto il 15 novembre 2014 tra il Ministero

30 Napoli Primo piano

Nei 15 mila metri quadrati rimasti sorgerà anche un nuovo polo della Polizia.

Roberta Pinotti

La vecchia caserma «Boscariello» dell'Esercito, a Scampia, è tutta l'area ad essa adiacente, di circa 15.000 metri quadri, riprenderanno vita. Lì sorgeranno un nuovo polo della Polizia e un grande impianto sportivo polivalente. Una risorsa per i giovani ma soprattutto un presidio di legalità. L'accordo per la realizzazione del progetto è stato sottoscritto ieri mattina, nel salone d'onore del Coni, dal Ministro della Difesa Roberta Pinotti, da quello dell'Interno Angelino Alfano, dal presidente del Coni Giovanni Malagò e dal direttore dell'Agenzia del Demanio Roberto Reggi. Sarà realizzato un nuovo impianto sportivo polivalente militare che sarà utilizzato anche da società sportive riconosciute dal Coni e da associazioni impegnate nel recupero sociale dei giovani, è diventerà un polo di aggregazione.

Sorgeranno una palestra per arti marziali con tribuna da 153 posti a sedere, sala pesi e fitness, spogliatoi per atleti e arbitri, un locale infermeria e pronto soccorso ma anche una seconda palestra polivalente con tribuna da 117 posti.

All'esterno ci saranno due campi da calcio a 5 in erba sintetica con illuminazione notturna, un ampio parcheggio e aree verdi. La gestione economica dell'impianto farà capo a Difesa Servizi S.p.A., società del Ministero della Difesa che si occupa della valorizzazione e della gestione economica dei beni militari.

L'infrastruttura sportiva potrà essere utilizzata da personale militare e civile della Difesa e dai gruppi sportivi delle Forze Armate e della Polizia di Stato, nonché da parte di società e associazioni operanti nel settore dello sport per avvicinare i giovani all'attività sportiva agonistica allontanandoli dal degrado sociale. La spesa prevista per la realizzazione delle strutture sportive è di circa 3,5 milioni di euro che saranno ricavati dal fondo «Sport e Periferie» stanziato dal Governo.

Una forte spinta alla realizzazione di queste opere è venuta dall'attività di sensibilizzazione portata avanti dal maestro di judo Gianni Maddaloni. Nella caserma Boscariello nascerà invece il futuro Polo della Polizia così come previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto il 15 novembre 2014 tra il Ministero



San Paolo
«I lavori iniziano a fine anno»

Comunicazione
Nando Totino del Coni: «Il progetto è stato sottoscritto il 15 novembre 2014 tra il Ministero della Difesa e quello dell'Interno»

La querelle
Collana, avviata alla consegna ai nuovi gestori

Il progetto
Scampia, cittadella dello sport nella caserma abbandonata
Intesa con Alfano e Pinotti: la «Boscariello» sarà recuperata



Il protocollo d'intesa tra il presidente del Coni Malagò e il direttore dell'agenzia del Demanio

Universiadi, il direttore promuove Napoli: «Ma si muova in fretta»

Il sopralluogo
L'ideatore del polo sportivo è stato in città per valutare gli interventi sportivi

Giustizia Agata
Arriveranno alla spicciolata dal tribunale

Il sopralluogo
L'ideatore del polo sportivo è stato in città per valutare gli interventi sportivi



Il sopralluogo: l'ideatore del polo sportivo è stato in città per valutare gli interventi sportivi

La querelle
Collana, avviata alla consegna ai nuovi gestori

Il sopralluogo
L'ideatore del polo sportivo è stato in città per valutare gli interventi sportivi

Il sopralluogo
L'ideatore del polo sportivo è stato in città per valutare gli interventi sportivi

Il sopralluogo: l'ideatore del polo sportivo è stato in città per valutare gli interventi sportivi

dell' Interno, il Ministero della Difesa, l' Agenzia del Demanio e il Comune di Napoli. «Sono felice di aver raggiunto questo risultato che aspettavamo da tanto tempo ha dichiarato il Ministro Pinotti - In questa squadra dello Stato, da qualche anno la Difesa gioca all' attacco». Ha poi definito il progetto Scampia «un grande gioco di squadra tra istituzioni».

In due anni e mezzo la Difesa, avvalendosi di una Task Force appositamente costituita nell' aprile del 2014, ha reso disponibili circa 400 infrastrutture, alcune delle quali mantengono delle funzioni per la Difesa. «Attraverso Difesa Servizi SpA, - ha proseguito il Ministro abbiamo un agile strumento che consente l' utilizzo misto di strutture che servono ancora alla Difesa anche se non completamente».

«Quando lo Stato fa squadra allora fa gol, noi oggi abbiamo realizzato in un colpo solo un' operazione che fa risparmiare e dà più sicurezza, un luogo di sport e di educazione alla vita» ha ribadito il Ministro Alfano. «Oggi è un momento molto importante - ha aggiunto il presidente del Coni Malagò - Questo è un ottimo esempio di come possiamo fare sinergia e andare d' accordo con le istituzioni».

Sport e sicurezza, agonismo e presenza dello Stato. Il progetto «Scampia» riporta un briciolo di speranza in un quartiere difficile che può migliorare anche grazie ad impianti sportivi e a un presidio di Polizia.

EBE PIERINI

I sopralluoghi

Universiadi, il direttore promuove Napoli: «Ma si muova in fretta»

I delegati internazionali in visita in città per visionare gli impianti sportivi

Arriveranno alla spicciolata dal 5 dicembre. Ventisette membri: tre delegati del dipartimento dello sport della Fisv, il presidente e il vicepresidente della Commissione tecnica, 22 delegati dei diciotto sport rappresentati. Eric Santrond, segretario generale della Fisv si aggregherà per le conclusioni finali. A guidare la delegazione tecnica della Fisv il direttore delle Universiadi estive Marc Vandenplas. Una mission «facile facile»: confermare le sedi che saranno usate durante i Giochi, discutere del programma, stabilire gli orari e i collegamenti tra la direzione tecnica e l'organizzazione locale.

Marc Vandenplas è fiducioso sulle riuscite di una grande Universiade a Napoli. «Dopo la rinuncia di Brasilia - racconta - ci ha colpito la grandissima determinazione nel portare le Universiadi a Napoli da parte del Premier Renzi, del Governatore De Luca, del presidente del Cusi Lentini, che hanno garantito sui fondi trasformando Napoli 2019 da utopia a progetto concreto».

Saranno una quarantina gli impianti visionati in tutte le province della Campania. «Anche se il numero di sedi richieste per l'organizzazione è impressionante, non abbiamo bisogno di un livello di infrastrutture necessarie come per un campionato mondiale o per i giochi Olimpici. Le strutture presenti nella regione copriranno tutti i requisiti con soltanto un lavoro di ristrutturazione, ad eccezione di tuffi, nuoto e dell'atletica che hanno bisogno di un lavoro maggiore. L'idea è di utilizzare le sedi esistenti per i Giochi e il denaro per la ristrutturazione, deve essere considerato come un vero e proprio patrimonio per la popolazione e le associazioni sportive della città e della regione».

Sul Collana meglio non sbilanciarsi: «Vedranno i tecnici quando arriveranno». Una cosa è certa: «La sfida più difficile per Napoli sarà superare tutto in un lasso di tempo molto breve. Trasporti, circolazione, l'arrivo di diecimila partecipanti». Ma Vandenplas è fiducioso: «Il numero di impianti, la cultura dello sport, la bellezza ed il sostegno di Governo, Regione, Coni e Cusi saranno determinante». Ad affiancare l'organizzazione locale, che ha riunito in Regione tutti i presidenti delle federazioni regionali del Coni, gli americani di Epic, una società specializzata composta da alcuni esperti internazionali «che aiuteranno

30 Napoli Primo piano

Nei 15 mila metri quadrati rimasti sopra ai resti di un tempo polo della Polizia.

Era Pierini

La vecchia caserma «disabitata» dell'Avorio, a Scampia, è stata l'idea di un nuovo polo sportivo. L'organizzazione è in corso. Il progetto è stato approvato dal Comune di Napoli. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Sarà un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.



Il progetto
Scampia, cittadella dello sport nella caserma abbandonata
Intesa con Alfano e Pinotti: la «Boscariello» sarà recuperata



Il protocollo d'intesa tra i ministri della Difesa e dell'Interno ha firmato a Roma l'atto ufficiale insieme al presidente del Coni Malagò e al direttore dell'agenzia del Demanio

Universiadi, il direttore promuove Napoli: «Ma si muova in fretta»

I sopralluoghi

I delegati internazionali in visita in città per visionare gli impianti sportivi.

Gianluca Agata

Arriveranno alla spicciolata dal 5 dicembre. Ventisette membri: tre delegati del dipartimento dello sport della Fisv, il presidente e il vicepresidente della Commissione tecnica, 22 delegati dei diciotto sport rappresentati.

Saranno una quarantina gli impianti visionati in tutte le province della Campania. «Anche se il numero di sedi richieste per l'organizzazione è impressionante, non abbiamo bisogno di un livello di infrastrutture necessarie come per un campionato mondiale o per i giochi Olimpici.

Le strutture presenti nella regione copriranno tutti i requisiti con soltanto un lavoro di ristrutturazione, ad eccezione di tuffi, nuoto e dell'atletica che hanno bisogno di un lavoro maggiore. L'idea è di utilizzare le sedi esistenti per i Giochi e il denaro per la ristrutturazione, deve essere considerato come un vero e proprio patrimonio per la popolazione e le associazioni sportive della città e della regione».

Sul Collana meglio non sbilanciarsi: «Vedranno i tecnici quando arriveranno». Una cosa è certa: «La sfida più difficile per Napoli sarà superare tutto in un lasso di tempo molto breve. Trasporti, circolazione, l'arrivo di diecimila partecipanti». Ma Vandenplas è fiducioso: «Il numero di impianti, la cultura dello sport, la bellezza ed il sostegno di Governo, Regione, Coni e Cusi saranno determinante».

Ad affiancare l'organizzazione locale, che ha riunito in Regione tutti i presidenti delle federazioni regionali del Coni, gli americani di Epic, una società specializzata composta da alcuni esperti internazionali «che aiuteranno

San Paolo
I lavori iniziano a fine anno»

Comunicazione
Napoli: Torino del 1980, il marchio di casa

La querelle
Collana, avviata la consegna ai nuovi gestori

Il sopralluogo
L'arrivo dei delegati

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Il polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città. L'idea è di un polo sportivo che sarà un punto di incontro per la città.

Napoli nell' organizzazione dell' evento. C' è bisogno di persone esperte. Credo che la gente non si renda conto della complessità di tale organizzazione che necessita di competenze eccezionali nel campo della pianificazione e del coordinamento». L' ultima considerazione è sul villaggio olimpico che sarà allestito sulle due navi all' ancora del porto: «Geniale». Parola del direttore delle Universiadi estive.

GIANLUCA AGATA

L'ACCORDO Malagò, Pinotti, Alfano e Reggi siglano il protocollo per trasformare il centro Boscariello da caserma in impianto sportivo

Scampia, quattro firme per la rinascita

NAPOLI. Nero su bianco. Quattro raccoglitori per i quattro sottoscrittori a certificare l'ufficialità e la storicità del momento. Una firma pesante per la rinascita di Scampia, quartiere non più periferico, che cambierà presto il suo volto. Siglato il protocollo per il nuovo centro Boscariello. Da caserma dismessa ad impianto sportivo all'avanguardia. La Cittadella dello Sport, sognata dal non più visionario Gianni Maddaloni, diviene realtà. Nel Salone d'Onore del Coni si ratifica l'intesa tra Giovanni Malagò, presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Roberta Pinotti, Ministro della Difesa, Angelino Alfano, Ministro dell'Interno e Roberto Reggi, Direttore dell'Agenzia del Demanio. Si recuperano immobili pubblici attraverso la riqualificazione e rigenerazione di spazi urbani, convertiti per la pubblica utilità, «in momento ambizioso e concreto: molto importante», dichiara Malagò, che ha

venerdì 2 dicembre 2016

facebook.com
www.romainfo.net

L'ACCORDO Malagò, Pinotti, Alfano e Reggi siglano il protocollo per trasformare il centro Boscariello da caserma in impianto sportivo

Scampia, quattro firme per la rinascita

di Basso Scarpino

NAPOLI. Nero su bianco. Quattro raccoglitori per i quattro sottoscrittori a certificare l'ufficialità e la storicità del momento. Una firma pesante per la rinascita di Scampia, quartiere non più periferico, che cambierà presto il suo volto. Siglato il protocollo per il nuovo centro Boscariello. Da caserma dismessa ad impianto sportivo all'avanguardia. La Cittadella dello Sport, sognata dal non più visionario Gianni Maddaloni, diviene realtà. Nel Salone d'Onore del Coni si ratifica l'intesa tra Giovanni Malagò, presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Roberta Pinotti, Ministro della Difesa, Angelino Alfano, Ministro dell'Interno e Roberto Reggi, Direttore dell'Agenzia del Demanio. Si recuperano immobili pubblici attraverso la riqualificazione e rigenerazione di spazi urbani, convertiti per la pubblica utilità, «in momento ambizioso e concreto: molto importante», dichiara Malagò, che ha



Giovanni Malagò, Roberto Pinotti, Roberto Reggi, Angelino Alfano

ratificato la validità e la lungimiranza dell'accordo, ricordando gli inizi di questa iniziativa. «Gianni Maddaloni, carismatico e con una buona spinta», spiega. Un sogno lucido e complesso che si materializza. Il fondo Sport e Periferie, voluto dal governo Renzi, che, «ha mantenuto le promesse e le parole», non sono andate al vento, tradisce al Coni la gestione di risorse importanti, al mondo dello sport lancia sinergie: nessuno può permettersi di isolarsi.

Viene ancora una volta riconosciuta il valore pubblico e sociale dello sport, vero strumento di riscatto. Ricorre ad una metafora calcistica Alfano per spiegare l'operazione riuscita. «Quando lo Stato comprende nel suo insieme di essere una squadra, applica le regole del gioco collettivamente e fa gol». Poi il titolare del Viminale svela quanto avverrà: «Scampia sarà un grande polo della sicurezza dentro Napoli e accanto la Cittadella dello Sport». Da disfunzionali gli immobili si convertono in funzionali. «Lo Stato insedia prepotentemente un polo di sicurezza a Scampia e dentro un luogo di educazione alla vita. Avremo così la sicurezza per i cittadini con responsabilità per il bilancio stabile». «Oggi un bel giorno per l'Italia, spero», dice che Roma a Napoli è sotto Via l'Italia. Pinotti si rallegra per l'obiettivo raggiunto: «È un risultato che attendiamo da tempo. Nella squadra dello Stato la Difesa gioca all'attacco e i nostri Gianni Maddaloni non si affievoliscono con lo sking

ROMA 23
SPORT VARI

«allenermi per la legalità». Scampia un nuovo che ha messo insieme diversi attori». Staretti 1,5 milioni di euro per il progetto. Prevedeva la volontà forse di Gianni Maddaloni di non cedere mai e di credere instancabilmente nella sua idea. «Sfiniti tutti finalizzati e non nei vari». «Sono contento. Un segno che si avvera, un segno di un cittadino di Scampia che vede la luce per la mia gente. Puntò fermi e avvenire alle porte. «In una struttura che non era mai a disposizione dei ragazzi economicamente e socialmente meno frequentati e di quelli che vogliono vivere un'olimpiade e avremo qualcosa in più con il centro sportivo». «Ora Malagò è presente con la sua testimonianza e il ministero coinvolge nella sua esperienza pratica. «Sono delinquente, sono obeso, più opportuno. L'investimento dello Stato è fatto su un valore sociale di inestimabile valore. Segno i ringraziamenti alle istituzioni milanesi, politiche, sportive. La Storia passa per Scampia».

NUOTO Si chiude la manifestazione in ricordo di Bruno Leone
Trofeo Flegreo, record nei master e tredici qualificati agli assoluti

NAPOLI. Trofei atleti qualificati ai campionati italiani assoluti in programma a marzo, record italiano master e grande festa. Sono gli ingredienti che hanno caratterizzato la terza edizione del Trofeo Flegreo. La rassegna si è disputata a Prasanuoli ed è servita a rinnovare il ricordo del campione Bruno Leone. Per la sezione master al via 500 atleti di 62 società provenienti da tutta Italia. Migliori prestazioni maschili di Pietro Buzzelli (Adriatika Napoli) con 10:55 nei 100m, migliore prestazione femminile per Jennifer Moretti (Stetesi Nausti)

con 9:45,44. Migliori prestazioni over di Silvio Mangano (classico 1900) e Nera Lella (classico 1931) entrambi del Circolo Poggiore. Per la classifica a squadre, affermazione del padroni di casa dello Sporting Club Flegreo. Per la classifica a squadre, affermazione del Circolo Poggiore. Per la classifica a squadre, affermazione del Circolo Poggiore. Per la classifica a squadre, affermazione del Circolo Poggiore.

BASKET L'esterno Rappacolo: «Orgoglioso di far parte di questa squadra»
«Cuore Napoli, niente voli pindarici e concentrazione sempre altissima»

NAPOLI. La squadra del Ciro Napolitano, capitano nel girone C del campionato di serie B maschile, prosegue gli ottimi di coach Franco Cossentino al palasport di Casertano in vista del match di domenica prossima con il Pinerolo Basket Caserta, che si giocherà alle 19, ancora sul parquet dello stesso palasport per la penultima giornata del Palasport. L'attaccante Bruno Rappacolo, alla radio ufficiale del club palasport Franco Zeri, ha parlato dell'ottimo momento personale e della squadra con il coach Rappacolo, affermando: «Sono molto contento per la mia prova contro Pinerolo, ma ancor più contento per aver aiutato i miei compagni a

vincere. È stata una partita combattuta ma come sempre abbiamo vinto da squadra, giocando di collettivo, sono nato così, le nostre vittorie si conquistano e il gruppo in classifica. Sono felice per questo positivo inizio di stagione. Ci sono tante cose difficili, come quella del Palasport, indispensabile, ma sono orgoglioso di far parte di questa squadra. A febbraio guarderemo la classifica, ora è tempo per fare bilanci. Ci sono squadre fortissime nel girone B e bisogna mantenere alta la concentrazione senza farsi prendere e volare pindarici. Un grande cuore alla società sempre molto disponibile e anche ai tifosi che ci hanno seguito ovunque. Spese, possono essere vic-

inci ancora, in attesa di riavere il Palasport. Non vedo l'ora di giocare nel palasport di Napoli. Domani a sereno il non facile match contro Casertano, che è una buona squadra: non bisogna sottovalutarla e nessuno è inteso sempre alla mano».

PAOLO ANTONIO DI MARCO E CALABRESA DELLA CANTIERI

L'EVENTO Il presidente Campobasso premierà i Campioni d'Italia e gli atleti olimpici Matteo Castaldo e Fabio Infanno
Reale Yacht Club Cantinieri Savoia, domenica la 26ª edizione della festa del canottaggio

NAPOLI. Al Reale Yacht Club Cantinieri Savoia torna la Festa del Canottaggio, in programma come da tradizione nel giorno di Santa Barbara. Appuntamento domenica 4 dicembre alle ore 20 con la venticesima edizione di un'iniziativa che si tiene interamente nei saloni del Circolo di Santa Lucia dal 1991. I vertici del RYC C. Savoia, con in testa il presidente Carlo Campobasso, celebreranno gli atleti della sezione canottaggio premiati ai Campionati d'Italia 2016, alla presenza di tutti i consiglieri del presente e delle glorie del passato, ex atleti che anche per una sola volta hanno difeso in ambito nazionale ed internazionale i colori bianco blu. Il 2016 è stato uno degli anni più felici per la sezione canottaggio dell'ultracentenario club napoletano. Matteo



Matteo Castaldo e Fabio Infanno

Castaldo ha infatti vinto alle Olimpiadi di Rio de Janeiro una prestigiosa medaglia di bronzo in Quattro senza, e la prima del Savoia in questo disciplina. Di rilievo anche la partecipazione, a bordo dell'Otto, di Fabio Infanno. I due olimpici parteciperanno alla serata di Santa Barbara e verranno premiati in qualità di Campioni

d'Italia 2016 insieme agli altri dodici canottieri che hanno conquistato il titolo tricolore: Isaac Capasso, Alfonso Scialoja, Danilo Amalfitano, Raffaele Serio, Giancarlo Zanni, Giovanni Maddaloni, Pasquale Portarapallo, e le ragazze Andrea Alfano, Allegra Sbarra, Roberta Guerra, Benedetta Lauro, Camilla Infante. Alla serata parteciperanno esponenti delle istituzioni e dello sport cittadino. Il programma prevede il classico «cortile» di fine anno alle 19 con il consigliere al Canottaggio Vincenzo Cenci e gli allenatori Andrea Coppola, Mariano Esposito, Flaviano Cristoforo e Antonio D'Agosta. A seguire, cena a festa nei saloni. «Chiediamo un anno bello ed importante - ha detto il consigliere Cenci - ma in generale direi un quadriennio da

so che ha portato al Circolo Savoia medaglia mondiale di europeo e titoli italiani, coronato dalla medaglia di bronzo olimpica di Castaldo. Matteo ha saputo resistere alla pressione e mantenere le aspettative della vigilia, scrivendo una bella pagina di storia del nostro Circolo e dello sport italiano».

Alla festa del Canottaggio parteciperanno anche dieci soci dell'Associazione Mariani d'Italia di Milano, che salda il decennio del Savoia. È un anno nelle acque del golfo per una regata remiera in Citta' sul centro una rappresentativa del Savoia. L'associazione, che ha sede in Darsena e permette ai suoi atleti di allenarsi all'Erveccio di Milano, sarà guidata in città dal direttore sportivo Mario De Luca.

luogo di educazione alla vita». Aumenta così la sicurezza per i cittadini con risparmi garantiti per il bilancio statale. «Oggi un bel giorno per l'Italia, sperando che da Roma a Napoli si senta Viva l'Italia». Pinotti si rallegra per l'obiettivo raggiunto. «Era un risultato che attendavamo da tempo. Nella squadra dello Stato la Difesa gioca all'attacco e ricordo Gianni Maddaloni nel mio ufficio con lo slogan allenarsi per la legalità. Scampia un motore che ha messo insieme diversi attori». Stanziati 3,5 milioni di euro per il progetto. Premiata la volontà ferrea di Gianni Maddaloni di non cedere mai e di credere insistentemente nella sua idea. Sforzi tanti finalizzati e non resi vani. «Sono contento. Un sogno che si avvera, un sogno di un cittadino di Scampia che vede la luce per la mia gente». Punti fermi e avvenire alle porte. «Una struttura che resterà nel tempo a disposizione dei ragazzi economicamente e socialmente meno fortunati e di quelli che vogliono vincere un'Olimpiade e avranno qualcosa sui cui contare stabilmente». O' Maè emoziona i presenti con la sua testimonianza e la narrazione coinvolgente della sua esperienza pratica. «Meno delinquenza, meno obesità, più opportunità. L'investimento dello Stato fa dello sport un volano sociale di inestimabile valore». Seguono i ringraziamenti alle istituzioni militari, politiche, sportive. La Storia passa per Scampia.

DIEGO SCARPITTI



NUOTO Si chiude la manifestazione in ricordo di Bruno Leone

Trofeo Flegreo, record nei master e tredici qualificati agli assoluti

NAPOLI. Tredici atleti qualificati ai campionati italiani assoluti in programma a marzo, record italiani master e grande festa. Sono gli ingredienti che hanno caratterizzato la terza edizione del Trofeo Flegreo. La rassegna si è disputata a Pozzuoli ed è servita a rinnovare il ricordo del compianto Bruno Leone. Per la sezione master al via 500 atleti di 62 società provenienti da tutta Italia.

Migliori prestazione maschile di Pietro Bozzelli (Adriatika Nuoto) con 935,85 punti; migliore prestazione femminile per Jennifer Moretti (Sintesi Nuoto) con 943,44. Migliori prestazioni over di Silvio Mangano (classe 1930) e Nora Liello (classe 1931) entrambi del Circolo Posillipo.

Per la classifica a squadre, affermazione dei padroni di casa dello Sporting Club Flegreo. Per la classifica a squadre agonisti affermazione del Circolo Canottieri Napoli. «Una ottima base per pensare al futuro - spiegano gli organizzatori - e presentare altri importanti appuntamenti di carattere nazionale, e magari pensare alla candidatura di Napoli per qualche evento ufficiale nazionale e internazionale».

2 dicembre 2016

fin@post.roma
www.roma.net

ROMA 23
SPORT VARI

L'ACCORDO Malagò, Pinotti, Alfano e Peggì siglano il protocollo per trasformare il centro Boscarelli da caserma in impianto sportivo

Scampia, quattro firme per la rinascita

di Bruno Scavrin



Gianni Malagò, Roberto Peggì, Roberto Pinotti, Gianni Maddaloni, Angelino Alfano

NAPOLI. Non si sa quanto. Quanto accadrà per quanto tempo. Quanto a verificare l'efficacia e la serietà del momento. Una firma pesa per la rinascita di Scampia, quartiere non più periferico, che cambierà presto il suo volto. Siglano il protocollo per il nuovo centro Boscarelli. Da caserma dismessi ad impianto sportivo all'avanguardia. La Circondaria dello Sport, seguita dal non più visionario Gianni Maddaloni, direttore della Nazionale d'Onore del Coni si unifica l'intesa tra Giovanni Malagò, presidente del Consiglio Olimpico Nazionale italiano, Roberto Pinotti, ministro della Difesa, Angelino Alfano, ministro dell'Interno e Roberto Peggì, direttore dell'Agenzia del Demos. Si è ricevuto un'ottima notizia attraverso la qualificazione e riproposizione di spari urbani, conveniti per la pubblica utilità, alla rinascita di Scampia: con un investimento molto importante - dichiara Malagò, che ha

controllato la validità e la lungimiranza dell'accordo, ricordando che di questo iniziativa. «Gianni Maddaloni carica a testa bassa, spinge. Un sogno lucido e complesso che si materializza. Il fondo Sport e Periferie, voluto dal governo Renzi, che ha mantenuto il processo e le parole: non sono andati al vento, tradiscono al di là del mondo dello sport. Lancia sempre, nessuno può permettersi di isolarsi».

evidenza Malagò nel suo intervento. Soggerà in un'area di 90 mila metri quadrati un recettore dello Stato con una duplice finalità. «Un presidio della legalità e dell'educazione - spiega Peggì - concentrazione della Polizia di Napoli e impianti sportivi al servizio dei ragazzi del quartiere: un'opportunità nuova per i giovani e gli educatori di poter sviluppare tutte le loro potenzialità. Educazione e sport: un'occasione a tutte le minacce alla legitti-

tà. Viene ancora una volta riconosciuto il valore pubblico e sociale dello sport, vero strumento di ricambio. Ricambi ad una tradizione calcistica Alfano, per spingere l'operazione riuscita. «Quando lo Stato comprende nel suo insieme di essere una squadra, applica le regole del gioco collettivamente e da gioco. Poi il titolare del Viminale evita quanto avviene. Scampia sarà un grande polo della sicurezza dentro Napoli e accanto la Circondaria dello Sport». Da dichiarazioni gli immobili si convertono in funzionali. «Lo Stato modula preventivamente un polo di sicurezza a Scampia e dentro un luogo di educazione alla vita. Assieme con la sicurezza per i cittadini con risparmi garantiti per il bilancio statale. «Oggi un bel giorno per l'Italia, spero che la Roma e Napoli si senta Viva l'Italia! Pinotti si rallegra per il futuro ragazzo. «Un bel risultato che attendiamo da tempo. Nella squadra dello Stato la Difesa gioca all'attacco e ricrea Gianni Maddaloni nel mio ufficio con lo slogan

«lavorare per la legalità». Scampia un motore che ha messo insieme diversi attori». Stimerà 3,5 milioni di euro per il progetto. Promossa la violenza formale di Gianni Maddaloni non vedere mai e di credere instancabilmente nella sua idea. Sforzi fatti finalizzati e non mai vani. «Sono contento. Un sogno che si avvera, un sogno di un cittadino di Scampia che vede la luce per la mia gente. Piano ferri e avverte alle parole. «La struttura che tenermi nel tempo a disposizione dei ragazzi economicamente e socialmente non finalizzati e di quelli che vogliono vincere un'Olimpiade e almeno qualcuno con cui contestare. «O'Mad emulatore i presenti con la sua testimonianza e la narrazione coinvolgono della sua esperienza pratica. «Sono delinquente, meno onesti, più opportunisti. L'investimento dello Stato è dello sport un valore sociale di inestimabile valore. Seguono i ringraziamenti alle istituzioni militari, politiche, sportive. La Storia passa per Scampia».

NUOTO Si chiude la manifestazione in ricordo di Bruno Leone

Trofeo Flegreo, record nei master e tredici qualificati agli assoluti

NAPOLI. Tredici atleti qualificati ai campionati italiani assoluti in programma a marzo, record italiani master e grande festa. Sono gli ingredienti che hanno caratterizzato la terza edizione del Trofeo Flegreo. La rassegna si è disputata a Pozzuoli ed è servita a rinnovare il ricordo del compianto Bruno Leone. Per la sezione master al via 500 atleti di 62 società provenienti da tutta Italia. Migliori prestazione maschile di Pietro Bozzelli (Adriatika Nuoto) con 935,85 punti; migliore prestazione femminile per Jennifer Moretti (Sintesi Nuoto) con 943,44. Migliori prestazioni over di Silvio Mangano (classe 1930) e Nora Liello (classe 1931) entrambi del Circolo Posillipo.

Per la classifica a squadre, affermazione dei padroni di casa dello Sporting Club Flegreo. Per la classifica a squadre agonisti affermazione del Circolo Canottieri Napoli. «Una ottima base per pensare al futuro - spiegano gli organizzatori - e presentare altri importanti appuntamenti di carattere nazionale, e magari pensare alla candidatura di Napoli per qualche evento ufficiale nazionale e internazionale».

NAPOLI. La squadra del Cuore Napoli Basket, capofila nel girone C del campionato di serie B maschile, prosegue agli ordini di coach Piniello gli allenamenti al palasport di Casabianca in vista del match di domenica prossima con il Flaminio Basket Cantanaro, che si giocherà alle 19, ancora sul parquet dello stesso palasport per la prolezione maglietta del club palasportivo Franco Zen, ha parlato dell'ottimo momento personale e della squadra con il patron Roggiaro, affermando: «Sono molto contento per la mia prova contro Pini, ma ancor più contento per aver aiutato i miei compagni a

vincere. È stata una partita combattuta ma, come sempre, abbiamo vinto da squadra, giocando di collettivo, sono stati così, le nostre vincenti in campionato e il primato in classifica. Sono felice per questo positivo inizio di stagione. Ci sono tante tante difficoltà, come quella del Palaflaminio indisponibile, ma sono orgoglioso di far parte di questa squadra. A febbraio guarderemo la classifica, ora è pronto per fare bilanci. Ci sono squadre fortissime nel girone e bisogna mantenere alta la concentrazione senza fare preconcetti e voli pindarici. Un grazie anche alle società sempre molto disponibili e anche ai tifosi che ci hanno seguito ovunque. Spese, possono assisti vi-»

chi ancora, in attesa di riprese il Palaflaminio. Non vedo fine di giocare nel palasport di Napoli. Democrazia interna il non facile ruolo interno con Cantanaro, che è una buona squadra: non bisogna sottovalutare niente e nessuno e inventare sempre alla la tentazione».

L'EVENTO Il presidente Campobasso premierà i Campioni d'Italia e gli atleti olimpici Matteo Castaldo e Fabio Infanno

Reale Yacht Club Canottieri Savoia, domenica 18ª edizione della festa del canottaggio

NAPOLI. Al Reale Yacht Club Canottieri Savoia torna la Festa del Canottaggio, la programma come da tradizione nel giorno di Santa Barbara. Appuntamento domenica 4 dicembre alle ore 20 con la ventesima edizione di un'initiativa che si tiene ininterrottamente nei saloni del Circolo di Santa Lucia dal 1991. I vertici del RYCC Savoia, con a testa il presidente Carlo Campobasso, celebreranno gli atleti della sezione canottaggio e presenteranno i Campioni d'Italia 2016, alla presenza di tutti i canottieri del presente e delle glorie del passato, ex atleti che anche per una sola regata hanno affinato in ambito nazionale ed internazionale i colori biancoblu. Il 2016 è stato uno degli anni più felici per la sezione canottaggio dell'altrettanto club napoletano. Matteo



Matteo Castaldo e Fabio Infanno

Castaldo ha infatti vinto alle Olimpiadi di Rio de Janeiro una prestigiosa medaglia di bronzo in Quattro senza, la prima del Savoia in questa disciplina. Di rilievo anche la partecipazione, a bordo dell'Otto, di Fabio Infanno. I due olimpici parteciperanno alla serata di Santa Barbara e verranno premiati in qualità di Campioni

d'Italia 2016 insieme agli altri dodici canottieri che hanno conquistato il titolo tricolore: Ivan Capuano, Alfonso Scialoja, Danilo Amalfitano, Raffaele Serio, Giancarlo Zenna, Giovanni Maddaloni, Pasquale Portarapallo, e il ragazzo Andrea Alfano, Alligra Sbarra, Roberta Guerra, Benedetta Laura, Camilla Infante. Alla serata parteciperanno esponenti delle istituzioni e dello sport cittadini. Il programma prevede il classico brindisi di fine anno alle ore 19 con il consigliere di Canottaggio Vincenzo Cenci e gli allenatori Andrea Crippella, Mariano Esposito, Flaviano Cristoforo e Antonio D'Agosta. A seguire, cena e festa nei saloni. «Candidiamo un anno bello ed importante - ha detto il consigliere Cenci - ma più in generale direi un quadriennio da

tenere in mente il Circolo Savoia medaglia mondiale ed europeo e titoli italiani, coronata dalla medaglia di bronzo olimpica di Castaldo. Matteo ha saputo resistere alla pressione e mantenere le aspettative della vigilia, scrivendo una bella pagina di storia del nostro Circolo e dello sport italiano».

Alle feste del Canottaggio parteciperanno anche dieci soci dell'Associazione Marina di Italia di Milano, che sabato 3 dicembre, alle ore 13, saranno nelle acque del golfo per una regata remiera in Ulivo vale contro una rappresentativa del Savoia. L'associazione, che ha sede in Darzana e permette ai suoi atleti di allenarsi all'Idroscalo di Milano, sarà guidata in città dal direttore sportivo Marco De Luca.

Agenda

BANCO DI NAPOLI

Dalle 15 nella sede della Fondazione Banco di Napoli di via Tribunali 213, si parlerà di "Percorsi di partecipazione sportiva di atleti con autismo".
Interverranno il presidente del Comitato paralimpico campano Carmine Mellone, il presidente della Federazione nuoto della Campania, Paolo Trapanese.

TEATRO DI NAPOLI
Giovedì 22 dicembre, alle 21.30, il Teatro di Napoli ospiterà il concerto "Sorriso in musica" di Mozart e Rossini. Il concerto sarà diretto dal Maestro Antonio Pappalardo. Il ricavato andrà a favore della Fondazione Banco di Napoli.

IL PROFESSORE DEL VINO CHE "CATTURA" LA LUCE
Salerno-Montella. La Provincia Provinciale ha organizzato un ciclo di incontri per promuovere il vino e la cultura. Il ciclo si svolgerà a Montella, in provincia di Salerno, dal 22 al 24 dicembre. Gli incontri saranno dedicati al vino e alla cultura.

BANCO DI NAPOLI
Il Banco di Napoli ha organizzato un ciclo di incontri per promuovere la cultura e la sportività. Il ciclo si svolgerà a Napoli, dal 22 al 24 dicembre. Gli incontri saranno dedicati alla cultura e allo sport.

IL TEMPO IN CAMPANIA
Mappa meteorologica della Campania per il 22 dicembre. La mappa mostra le previsioni di pioggia e temperatura per le diverse zone della regione.

FARMACIE NOTTURNE PER VIAGGIARE
Elenco delle farmacie notturne in Campania per il 22 dicembre. Le farmacie sono distribuite in tutte le zone della regione.

NUMERI VERDI
Elenco dei numeri verdi in Campania per il 22 dicembre. I numeri verdi sono disponibili in tutte le zone della regione.